



FAFTPlus

Federazione Associazioni Femminili Ticino Plus

Lodevole
Consiglio di Stato
Residenza Governativa
Piazza Governo 6
6501 Bellinzona

Invio tramite e-mail:
Stimato Presidente del Consiglio di Stato,
norman.gobbi@ti.ch

Stimato Cancelliere dello Stato,
arnoldo.coduri@ti.ch

Massagno, 12 maggio 2020

Stimati Consiglieri di Stato,
Stimato Cancelliere dello Stato,

riceviamo la vostra gentile risposta del 29 aprile in merito alla nostra Lettera Aperta del 10 marzo u.s. e vi ringraziamo.

A dire il vero, la maggior parte delle istanze contenute nella Lettera Aperta sono state man mano accolte nella pianificazione delle misure Covid-19 da parte del Consiglio di Stato o del Consiglio federale: chiusura delle scuole, limitazione del traffico internazionale, aiuti alle imprese (un po' meno alle famiglie) e misure del tipo #tuttiacasa.

Siamo quindi soddisfatte e sentiamo che aver contribuito alla generale presa di coscienza in merito alla gravità della situazione possa essere considerato un buon risultato. Approfittiamo per ringraziarvi per il notevole impegno profuso nel negoziare la "finestra di crisi" con Berna.

È mancata invece una risposta all'ultima richiesta della Lettera Aperta:

- includere le donne nei processi decisionali: è sconcertante che non si sia ritenuto di chiamare le donne (tecniche e specialiste, che non mancano) al tavolo prima di prendere delle decisioni che hanno impatto immediato sulle condizioni di vita, professionale e privata, di tutta la popolazione.

Le cose sono andate, purtroppo, via via peggiorando: abbiamo dovuto constatare che l'allarmante scomparsa delle donne dallo spazio pubblico, politico e mediatico non solo non è rientrata, ma si prospettava viepiù penalizzante in ottica di contenuti e obiettivi delle misure di rilancio e di modalità di lavoro dei gruppi incaricati.

Per questo vi abbiamo scritto un mese dopo, il 10 aprile, con delle proposte puntuali in merito ai tavoli della ricostruzione: 1) coinvolgere le expertise femminili, 2) ricostruire a partire dalla parità di genere, 3) dotarsi di statistiche di genere per orientare i piani di intervento post-crisi, anche in ragione dei diversi effetti della pandemia su uomini e donne, 4) rendere visibili le competenze femminili e il ruolo delle donne nella ricostruzione.

Si tratta di istanze coerenti con gli appelli di innumerevoli e autorevoli istituzioni internazionali: sono questioni di enorme rilevanza, anche economica, che sottintendono il cruciale interesse di tutta la società, uomini e donne. Infatti, la raccolta di firme e la petizione online #ripartiredalldonne, che abbiamo centrato su questi punti, hanno raccolto un massiccio consenso presso l'opinione pubblica ticinese.



FAFTPlus

Federazione Associazioni Femminili Ticino Plus

Nella vostra lettera del 29 aprile vi dite sicuri della necessità di includere le competenze femminili per garantire risultati migliori. Purtroppo, ad oggi, non riusciamo a rapportare tale dichiarazione con le notizie che giungono in modo frammentario e poco trasparente rispetto alla costituzione del tavolo operativo o dei tavoli tematici. Mentre auspichiamo che il riserbo che circonda questa fase organizzativa venga sciolto al più presto, non siamo sicure di essere riuscite ad esprimervi l'urgenza che il Consiglio di Stato si profili in questa battaglia di civiltà, che porta con sé la chiave per una ripartenza economica più equilibrata e rapida.

Le misure stanziate finora, a livello nazionale e locale, l'impatto sanitario della pandemia, gli interventi poco o nulla orientati alla tutela della fragilità del lavoro femminile o al sostegno delle famiglie con bambini piccoli, hanno reso sempre più evidente che la fase di rilancio che si sta delineando poggia ancora in modo sproporzionato sul sacrificio e sul lavoro gratuito delle donne.

Ci permettiamo dunque di riportare alla vostra attenzione la seconda istanza della nostra lettera: istituire un tavolo trasversale ad hoc per la ricostruzione paritaria, con la funzione di suggerire o analizzare misure di rilancio che non aggravino o esasperino le già elevate disparità di genere in campo economico e sociale.

Sulle modalità di lavoro di questo tavolo trasversale, sulla sua composizione, sulla rete di competenze necessarie, interne ed esterne ai Dipartimenti, siamo fin d'ora disponibili a offrire la massima collaborazione.

Certe della vostra attenzione e confidando in un prossimo gentile riscontro, vi preghiamo di gradire i nostri più distinti saluti.

Il Comitato FAFTPlus, Federazione Associazioni Femminili Ticino Plus

Per informazioni:

Marialuisa Parodi, Presidente, 076 575 79 31

ⁱ Non abbiamo esitato a far notare nelle sedi appropriate che, per quanto riguarda gli aspetti mediatici, esiste una precisa responsabilità del Servizio Pubblico in ambito Pari Opportunità; consideriamo il comunicato stampa del Comitato del Consiglio del Pubblico CORSI del 6 maggio un significativo punto di partenza.